

Delibera C.C. n. 39 dell'8.09.2014

**Oggetto: Determinazione aliquote e detrazioni della componente TASI - Imposta per i servizi indivisibili. - Anno 2014.-**

Il Sindaco ridà la parola all'Assessore Blarasin, il quale spiega qual è l'impostazione che si è deciso di applicare nel caso di questo tributo di nuova introduzione: si tratta infatti di un tributo che è, per la sua natura e logica impositiva, complementare all'IMU e pertanto nel fissare le aliquote si è tenuto conto delle due imposte nel loro complesso.

Il Sindaco aggiunge che l'intenzione iniziale era di applicare un'aliquota più bassa, intenzione che si è poi scontrata con esigenze di bilancio. Inoltre ricorda che si è voluto introdurre una detrazione per le abitazioni più modeste, con rendita catastale al di sotto di 450 euro, per agevolare le famiglie meno abbienti.

Il Consigliere Lunari ribadisce quanto già espresso in precedenza riguardo all'auspicio che si possano introdurre delle detrazioni in relazione al numero dei figli.

Il Consigliere Odorico afferma di ritenere molto iniqua la TASI: di fatto quest'anno chiediamo euro 260.000 che prima non si pagavano, lamenta la mancanza di un piano finanziario, osserva che altri Comuni hanno scelto di far fronte in modo diverso alle esigenze economiche del bilancio.

Il Sindaco si sofferma a spiegare quali siano state le enormi difficoltà a quadrare il bilancio: si è dovuto esaminare voce per voce, tagliando tutto ciò che era possibile. Ma l'impresa era improba vista la presenza di una voce quale l'extra-gettito IMU che da sola vale quasi l'intero gettito TASI.

Il Consigliere Odorico dice che si è scelto la strada più semplice: nuova tassazione al cittadino.

Il Sindaco spiega che molte poste di bilancio sono state ridotte con scelte molto sofferte, ma molte sono legate a spesa rigida (spese personale, spese di servizi essenziali), e che probabilmente prossimamente saremo chiamati a scelte ancora più dolorose.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso che:**

l'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, comma 639, ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale - IUC, basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

l'Imposta Unica Comunale si compone dell'Imposta Municipale Propria - IMU, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e i fabbricati rurali strumentali alle attività agricole, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili - TASI, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti - TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

la IUC di cui all'art. 639 e seguenti della Legge n. 147/2013 è quindi un tributo unico, ma distinto in IUC-IMU, IUC-TASI e IUC-TARI: i tre tributi sono accomunati dalla procedura di controllo prevista dai commi da 692 a 701, ma conservano la loro autonoma identità, che ne consiglia, ai fini applicativi, una disciplina articolata in tre distinti regolamenti.

nell'odierna seduta vengono sottoposte all'approvazione di questo Consiglio comunale anche le deliberazioni di adozione dei Regolamenti IMU e TASI, nonché delle aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2104;

**Atteso** che la legge n. 147/2013, con particolare riferimento ai commi 640 e 677 dell'art. 1, prevede specifici vincoli nella determinazione delle aliquote attinenti ai due tributi disponendo, a riguardo, che la somma delle aliquote IMU e TASI, per ciascuna tipologia di immobile, non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 6 per mille per le abitazioni principali e al 10,6 per mille per le altre tipologie di immobile;

**Evidenziato** che:

Il comma 676 prevede che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune con deliberazione consiliare adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997 può ridurre l'aliquota fino al suo azzeramento;

Ai sensi del comma 677 della citata L. n. 147/2013, "Il Comune può determinare le aliquote rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.";

Il comma 678 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale in ogni caso l'aliquota non può eccedere la misura dell'1 per mille;

La nozione di abitazione principale, e sue assimilazioni, è la stessa dell'IMU così come disciplinata dall'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011, dall'art. 10 del Regolamento per l'applicazione dell'IMU e dall'art. 1, comma 707 della Legge n. 147/2013;

**Visto** l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dall'art. 1, comma 702 della Legge n. 147/2013, secondo cui i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

**Considerato** che l'applicazione tariffaria di TASI e IMU, nel suo complesso, deve comunque rispettare criteri di equità, ragionevolezza e sostenibilità, salvaguardando gli equilibri di bilancio, senza peraltro gravare eccessivamente la fiscalità locale in materia immobiliare;

**Ritenuto** pertanto, al fine di assicurare le risorse finanziarie necessarie a garantire il pareggio del bilancio di previsione per l'anno 2014, di dover adottare il presente provvedimento con il quale si definiscono le aliquote della TASI, come di seguito indicate, allo scopo di assicurare un gettito atteso di Euro 260.000,00.-, diretto alla copertura del costo stimato dei servizi indivisibili individuati all'art. 8 del regolamento TASI e per ciascuno dei quali sono analiticamente riportati, i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta, nel seguente prospetto:

Rif. regolamento	Servizi indivisibili	Rif. Bilancio	Importo
Art. 8 - c. 1 - lett. a)	a) infrastrutture e servizi urbanistici;	270-275	€ 35.000,00
Art. 8 - c. 1 - lett. b)	b) parchi ed aree verdi comunali;	2065-2070-2072-2073-	€ 7.000,00
Art. 8 - c. 1 - lett. c)	c) illuminazione pubblica;	2447-2448	€ 72.000,00
Art. 8 - c. 1 - lett. d)	d) viabilità pubblica e parcheggi;	2355-2360-2367-2390-	€ 52.100,00
Art. 8 - c. 1 - lett. e)	e) servizi cimiteriali;	1655-1656-1657	€ 11.900,00
Art. 8 - c. 1 - lett. f)	f) servizi demografici ed elettorali;	345-350-370	€ 82.000,00
<b>Totale</b>			<b>€ 260.000,00</b>

**Osservato** che le finalità di cui sopra e il gettito così definito, possono essere raggiunti mediante l'applicazione delle seguenti aliquote e detrazioni TASI a valere per l'anno 2014:

- alle abitazioni principali e assimilate, un'aliquota pari al 2 per mille con l'applicazione di una detrazione di euro 70 per gli immobili con rendita catastale inferiore a euro 450,00.-;

- allo scopo di conseguire la finalità di agevolare le categorie sociali più deboli, generalmente in possesso di unità residenziali di valori catastali di modesta entità, pur in assenza di previsione normativa obbligatoria, si ritiene di opportuno riconoscere una detrazione per l'abitazione principale pari a euro 70,00.- nel caso di immobili con rendita catastale inferiore a euro 450,00.-;
- agli immobili diversi dall'abitazione principale un'aliquota dell'1,5 per mille.-;
- agli immobili strumentali agricoli di cui al citato art. 1, comma 708 della Legge n. 147/2013, un'aliquota pari all'1 per mille;
- alle aree edificabili un'aliquota pari allo 0 (zero) per mille;
- all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata un'aliquota pari allo 0 (zero) per mille;

**Visti:**

il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio di previsione;

il Decreto dell'Assessore regionale alle autonomie locali n. 11/G/2014 del 06.08.2014, con il quale viene stabilito da ultimo, il differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione degli enti locali della Regione FVG per l'anno in corso, al 30 settembre 2014;

**Verificato** che l'organo di revisione dell'Ente ha rilasciato il proprio parere in ottemperanza all'art. 239, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 (protocollo n. 5748 del 3.09.2014);

**Acquisiti** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario il quale è anche responsabile della gestione del tributo;

**Visto** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.);

**Visto** lo Statuto comunale;

Al termine del dibattito, si passa alla votazione.

Con voti favorevoli: n. 8 (maggioranza), Voti contrari: n. 3 (minoranza)

**DELIBERA**

**Di approvare** le aliquote e detrazioni del Tributo per i servizi indivisibili - TASI per l'anno 2014, nei termini già esplicitati in premessa e sintetizzate nel seguente prospetto:

<b>COMUNE DI SEQUALS</b> <b>PROSPETTO DI SINTESI ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI - ANNO 2014</b>	
<b>TIPOLOGIA IMMOBILI</b>	<b>TASI 2014</b> <b>Aliquote e detrazioni</b>
Abitazione principale e relative pertinenze	2 per mille detraz. €70 x rend < €450
Unità di anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero se non locate (art. 10 regolamento IMU)	0 per mille
Casa coniugale assegnata a seguito separazione e pertinenze - art.1 c 707 punto. 3 lett. c) L. 147/2013	2 per mille detraz. €70 x rend < €450
Unico immobile, posseduto, e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e Forze di polizia ecc. per i quali non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica - art.1 c 707 punto. 3 lett. d) L. 147/2013	2 per mille detraz. €70 x rend < €450
Unità appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari - art.1 c 707 punto. 3 lett. a) L. 147/2013	2 per mille detraz. €70 x rend < €450
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali ex decreto 22.04.2008 (A.T.E.R.) - co.707 L.147/2014	2 per mille detraz. €70 x rend < €450
Abitazione principale di lusso (A1-A8-A9) e relative pertinenze	2 per mille detraz. €70 x rend < €450
Fabbricati strumentali all'attività agricola (STRAG) (esente ex art.1 c.708 L.147/2013 e art.13 c.8-14bis D.L.201/2011)	1 per mille
Abitazioni concesse dal soggetto passivo in comodato gratuito ai parenti entro il 2° grado che la utilizzano come abitazione principale (intesa come l'immobile in cui il comodatario abbia la residenza anagrafica), con regolare contratto registrato, a fronte di istanza da presentare entro il termine per il versamento dell'acconto - Aliquota agevolata - art. 8 comma 4 lett. a)	1,5 per mille
Immobili dati in locazione a soggetti ivi residenti, con regolare contratto registrato, a fronte di istanza da presentare entro il termine per il versamento dell'acconto - Aliquota agevolata art. 8 comma 4 lettera e)	1,5 per mille
Immobili a uso produttivo (C1-C3-C4) (negozi, laboratori, ecc.) Aliquota agevolata - art. 8 comma e lett. b)-c)-d)	1,5 per mille
Immobili a uso produttivo (gruppo catastale "D") (capannoni, ecc.) (imposta di spettanza dello Stato)	1,5 per mille
Fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice - D.L. 201/2011 art. 13 co. 9 bis	1,5 per mille
Unità appartenenti a cittadini italiani residenti all'estero (AIRE)	1,5 per mille
Aree edificabili	0 per mille
Unità abitative diverse da quella principale e altri immobili non ricompresi nelle precedenti fattispecie	1,5 per mille

**Di dare atto che:**

- il gettito TASI è diretto alla copertura, del costo dei servizi indivisibili, come desunti dal Bilancio di previsione 2014 e individuati analiticamente nel prospetto riportato nelle premesse;
- le presenti aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2014 e le stesse, in mancanza di ulteriori provvedimenti deliberativi, si intendono prorogate di anno in anno ai sensi dell'art. 1, comma 169 della Legge 26 dicembre 2006, n. 296;
- per tutti gli aspetti riguardanti la disciplina della TASI si rimanda alle norme di legge ed al Regolamento per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili approvato in data odierna;
- la presente deliberazione sarà inserita, a cura del servizio preposto, sarà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la sua pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 del D.Lgs. n.

360/1998, entro i termini di cui al comma all'art. 13, c. 13-bis del D.L. 201/2011 e 688 della Legge n. 147/2013 e s.m.i.;

Con successiva votazione resa per alzata di mano: Voti favorevoli: n. 8 (maggioranza) Voti contrari: n. 3 (minoranza)

**DELIBERA**

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003, n. 21 e successivamente modificato dalla L.R. n. 17/2004.=

=====